



**FORM IGIENIZZANTE
DETERGENTE IGIENIZZANTE A
BASE DI SALI QUATERNARI DI
AMMONIO**

Data Compilazione 15/05/2015
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 24/01/2018

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto: FORM IGIENIZZANTE
1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto: DETERGENTE IGIENIZZANTE A BASE DI SALI QUATERNARI DI AMMONIO

Usi sconsigliati:

- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:

Il preparato non è pericoloso. I sali quaternari di ammonio hanno effetto irritante a carico sia delle mucose del tratto gastroenterico che degli occhi. Possibile formazione di schiuma.

Elementi dell'etichetta

Tenere lontano dalla portata dei bambini, Evitare il contatto con gli occhi, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, Non ingerire, in caso di ingestione consultare immediatamente un medico

(Regolamento 648/2004 CE e succ mod.)

Inf. 5%: tensioattivi cationici (alchilidimetilbenzil ammonio cloruro), tensioattivi non ionici, profumo.

Componenti minori: colorante, antischiuma.

Altri pericoli:

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente disinfettante per superfici dure, contiene tensioattivi non ionici e cationici (benzalconio cloruro).

C12-C16 Alchil dimetilbenzil ammonio cloruro -Benzalconio cloruro - (N°CE 270-325-2, N°CAS 68424-85-1) Xn; R22 C; R34 N; R50; Skin Corr 1B H314, Aquatic Acute 1 H400, Acute Tox 4 H302, H312: : 0,5%-0,9%

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi - R degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliabile.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua
Ingestione:	non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveleni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	non previsti
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	non previsti

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	guanti di gomma
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	il prodotto non è reattivo; è però incompatibile con i tensioattivi anionici
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :	non sono previste particolari precauzioni; conservare il prodotto nei contenitori originali
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	dati non riscontrati nella letteratura consultata
8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:	
Protezione respiratoria:	non prevista
Protezione delle mani:	guanti di gomma o di PVC

Protezione degli occhi:	non prevista, tuttavia evitare il contatto con gli occhi
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	
Controllo dell'esposizione ambientale:	evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:	
- aspetto:	liquido di colore azzurro
- odore:	agrumato
9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:	
- pH Talquale	7.0 - 8.0
- Punto di fusione/punto di congelamento:	
- punto/intervallo di ebollizione:	>100°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà ossidanti:	non applicabile
- pressione di vapore:	non applicabile
- densità relativa:	0,99 - 1.01
- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- viscosità	non applicabile
- densità di vapore:	non applicabile
- velocità di evaporazione:	non applicabile
- temperatura di autoaccensione	
- temperatura di decomposizione	
9.3 Altre informazioni:	il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	
10.2 Stabilità chimica	
10.3 Possibilità di reazione pericolose	
10.4 Condizioni da evitare:	il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico - fisiche da prendere
10.5 Materiali incompatibili:	prodotti a base di tensioattivi anionici che riducono l'efficacia del prodotto
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
 Effetto irritante o lesivo diretto sulle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Possibile acidosi metabolica per ingestione di elevate quantità. Il contatto con gli occhi potrebbe provocare irritazione. Di seguito vengono riportati i dati tossicologici degli ingredienti più pericolosi del preparato:

C12-C16 ALCHIL DIMETIL BENZIL AMMONIO -Benzalconio cloruro

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : Corrosivo per le vie respiratorie.

Ingestione : Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle : Corrosivo per la pelle.

Contatto con gli occhi : Corrosivo per gli occhi.

Tossicità acuta

Orale: LD50: 398 mg/kg (ratto)

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Cancerogenicità : Non disponibile.

Mutagenicità: Non mutageno per batteri e/o fermenti.

POLIESAMETILEN BIGUANIDE CLORURO

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : gli eventuali vapori o aerosoli possono provocare irritazione agli occhi, al naso, alle vie respiratorie.

Sensibilizzazione : può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Contatto con la pelle : Irritante per la pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare forte irritazione.

Contatto con gli occhi : può causare irritazione agli occhi.

Tossicità acuta

Orale: LD50 > 2000 mg/kg (ratto) bassa tossicità orale, tuttavia l'ingestione può provocare irritazione dell'apparato digerente

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Studi su animali hanno dimostrato che non rappresenta un rischio di cancerogenesi o teratogenesi per l'uomo.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:	C12-C16 ALCHIL DIMETIL BENZIL AMMONIO -Benzalconio cloruro Pesce (CL50) 96 ora(e) 0.85 mg/l Dafnia (EC50) 48 ora(e) 0.02 mg/l Alghe (IC50) 72 ora(e) <1 mg/l Batteri (IC50) 0.5 ora(e) 11 mg/l
12.2 Mobilità:	dato non reperito nella letteratura consultata
12.3 Persistenza e degradabilità:	I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
12.4 Potenziale di accumulo:	C12-C16 ALCHIL DIMETIL BENZIL AMMONIO: basso
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
12.6 Altri effetti avversi:	il prodotto è attivo come algicida e battericida

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.

Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Autorizzazioni: nessuna regolamentata.

Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Skin Corr 1B:Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1B

Aquatic Chronic 1:Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2

Acute Tox. 4 tossicità acuta categoria 4

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici

H302: Nocivo per ingestione

H312: Nocivo per contatto con la pelle

C: corrosivo

Xn: nocivo

N: pericoloso per l'ambiente

-R22 Nocivo per ingestione.

-R34 Provoca ustioni.

-R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile